

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 963 DEL 04/11/2022**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALLE PERFORAZIONI FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE DI INDAGINI E RELATIVE PROVE, PROPEDEUTICHE ALL'INTERVENTO DI "MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISO SP486R"

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 9 del 25/01/2022, successivamente modificato con i decreti del Presidente n. 36 del 17/03/2022, n. 83 del 13/06/2022 e n. 217 del 30/09/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Ing. Giuseppe Tummino, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, fa presente quanto segue:

- la ex SS 486, ora strada provinciale 486 R "di Montefiorino" (SP486R), in seguito al D.Lgs. n. 112 del 1998 e precisamente dal 2001 è stata trasferita dallo Stato al demanio della Provincia di Modena e della Provincia di Reggio Emilia, per le tratte territorialmente di competenza;
- la SP486R "di Montefiorino, nel tratto Sassuolo-Montefiorino-innesto con la ex SS 324, fa parte della Rete di Base che ricomprende tutte le strade statali, ad esclusione di quelle facenti parte della Grande Rete (le strade precedentemente statali e trasferite alle Province), nonché le provinciali già inserite nella Rete di Base del PRIT98 e in considerazione delle sue caratteristiche funzionali, riveste carattere di interesse regionale;
- l'infrastruttura viaria in questione è molto importante per il territorio servito, essa infatti raccoglie il flusso di traffico proveniente dalla montagna, per farlo confluire nella SP467R e viceversa, inoltre, lungo il suo sviluppo si affacciano diverse zone industriali ed artigianali;
- in particolare sulla SP486R, tra Cerredolo frazione di Toano e Muraglione frazione di Baiso, insistono 3 viadotti di grosse dimensioni ed una galleria, con quest'ultima che più a valle attraversa una formazione rocciosa ed ha uno sviluppo lineare della canna pari a 400 metri;
- dal 2001 ad oggi la galleria è stata oggetto di particolare attenzione da parte dei tecnici della Provincia, in quanto la stessa ha manifestato dei distacchi di materiale, oltre ad una costante ed omogenea infiltrazione d'acqua proveniente dalla calotta, soprattutto durante la stagione invernale;
- il 06 Luglio 2021, è stato eseguito un sopralluogo congiunto all'interno della galleria, al quale hanno partecipato i funzionari tecnici della Provincia, il consulente esterno Ing. Marco Arduini e l'impresa che esegue le attività di manutenzione sui manufatti di proprietà provinciale e sono state riscontrate diverse lesioni in calotta, oltre ad un diffuso stato di degrado, causato dalle infiltrazioni e venute d'acqua;
- a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici, è emersa la necessità di eseguire un

intervento di manutenzione per inibire le cause del degrado;

- è stato assegnato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 23/09/2021, un finanziamento pari a € 550.000,00, al fine di eseguire un 1° lotto di intervento denominato “*MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISO SP486R*”;
- per approfondire la conoscenza del manufatto e per meglio comprendere le sofferenze che affliggono l'opera, si è proceduto con la chiusura al transito notturno per 5 notti, durante le quali sono state rimosse le lamiere presenti, è stata eseguita la pulitura a 60 bar dell'intera canna, per poi procedere con scansioni georadar della calotta e dei piedritti, prelievo di barre di armatura, estrazioni di carote di calcestruzzo, prove SONREB e Indagine Pacometrica;
- per conoscere l'esatta geometria del manufatto, è stato altresì necessario eseguire un rilievo topografico di dettaglio non solo della struttura della galleria, ma anche delle sue condizioni al contorno, pertanto è stato dato incarico per tale servizio a mezzo determinazione dirigenziale n. 925 dell'11/11/2022;
- risulta altresì indispensabile conoscere il terreno che si trova sopra la calotta e che pertanto è necessario eseguire:
 - N. 2 sondaggi carotati da 10 m sui reni (vedi file denominato “*sezione n.8.pdf*”) diametro 101 mm, compreso l'onere del rivestimento provvisorio, con l'attraversamento del calcestruzzo armato della calotta, e dell'arco rovescio della galleria. Perforazione eseguite ad altezze comprese tra i 4,00 ed i 6,00 ml dal piano stradale, inclinate e compreso l'utilizzo di corone diamantate;
 - N.1 sondaggio carotato da 5 m sull'arco rovescio;
 - Prelievo di campioni rimaneggiati nel corso di sondaggi a rotazione e loro conservazione entro contenitori trasparenti chiusi ermeticamente;
 - Fornitura d'acqua per la perforazione presso i punti sondaggio e mediante cisterne su autocarro;
 - N. 6 prove per la determinazione del peso di volume;
 - N. 4 prove di compressione uniassiale su campioni di roccia con determinazione del carico di rottura compreso taglio, rettifica della faccia superiore ed inferiore del provino compresa la carotatura del provino;
 - N. 4 prove Point Load Test;
 - Chiusura di tutti i fori di sondaggio mediante boiaccia di cemento additivata con antiritiro, effettuata fino al completo assorbimento dei fori eseguiti, così da permettere il ripristino della viabilità in condizioni di sicurezza;

Considerato che:

- la conoscenza delle condizioni al contorno della galleria sono una “*conditio sine qua non*”, per poter progettare un intervento senza sovrastimare le lavorazioni ed innalzare altresì il livello di conoscenza;

- si è scelto di concentrare le indagini sui terreni che si trovano a ridosso della calotta e nella zona di massimo ricoprimento, e di eseguire le perforazioni dall'interno della galleria poiché dall'alto risulta essere molto più oneroso, in quanto i carotaggi per il prelievo di materiale sarebbero di dimensioni notevoli;
- serve conoscere non solo la tipologia e le caratteristiche dei terreni adiacenti la calotta ma anche e soprattutto se vi è o meno la presenza di un arco rovescio e di che dimensione, così da prelevare anche una carota di calcestruzzo da portare a rottura;
- nelle richieste di preventivo, sono stati espressamente citati i lavori e le prove che bisogna eseguire:
 - Approntamento, trasporto in A/R attrezzatura e personale, impianto e spianto cantiere per l'esecuzione di sondaggi a rotazione a carotaggio continuo;
 - Installazione attrezzatura di perforazione in corrispondenza di ciascun punto di indagine, compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili con i normali mezzi di trasporto. Per sondaggi inclinati e suborizzontali;
 - N. 2 sondaggi carotati da 10 m sui reni (vedi file denominato "sezione n.8.pdf") diametro 101 mm compreso l'onere del rivestimento provvisorio, l'attraversamento del calcestruzzo armato della calotta e dell'arco rovescio della galleria. Perforazione eseguite ad altezze comprese tra i 4,00 ed i 6,00 ml dal piano stradale, inclinate e compreso l'utilizzo di corone diamantate;
 - N. 1 sondaggio carotato da 5 m sull'arco rovescio;
 - Fornitura e confezionamento di cassette catalogatrici e restituzione di documentazione fotografica;
 - Prelievo di campioni rimaneggiati nel corso di sondaggi a rotazione e loro conservazione entro contenitori trasparenti chiusi ermeticamente;
 - Fornitura di acqua per la perforazione, presso i punti sondaggio e mediante cisterne su autocarro;
 - Apertura campione rimaneggiato e descrizione geotecnica visiva;
 - N. 6 determinazioni del peso di volume;
 - N. 4 prove di compressione uniassiale su campioni di roccia con determinazione del carico di rottura compreso taglio, rettifica della faccia superiore ed inferiore del provino compresa la carotatura del provino;
 - N. 4 prove Point Load Test ;
 - Chiusura di tutti i fori di sondaggio mediante boiaccia di cemento additivata con antiritiro, effettuata fino al completo assorbimento dei fori eseguiti, così da permettere il ripristino della viabilità in condizioni di sicurezza;
 - Tutto quanto necessario, compresi il noleggio dei trabattelli, piattaforme elevatrici, e quant'altro necessario per far lavorare gli operatori in condizioni di sicurezza e dare il lavoro finito a regola d'arte;
- è stato altresì previsto anche ciò che rimarrebbe ad esclusivo carico della Provincia di Reggio Emilia:

- L'acquisizione di permessi per soste e transiti compreso l'onere per la chiusura al traffico della Galleria (segnaletica, ordinanze, ecc...);
- Verifica dei sottoservizi esistenti;
- Relazione e assistenza geologica di cantiere se necessaria;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Dott. Ing. Giuseppe Tummino Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia;

Accertato che, per far fronte all'attività di perforazione, prelievo, prove e ripristino dei fori dell'intervento in argomento, alla data odierna, non risulta possibile utilizzare risorse interne all'Ente, in quanto sprovvisti sia delle attrezzature che del personale così altamente specializzato;

Considerato che trattasi di una prestazione non standardizzata né standardizzabile, il cui contenuto è plasmato dall'esigenza di risolvere il caso specifico, essa non può essere oggetto di strumenti di negoziazione elettronica;

Valutato di procedere all'affidamento del lavoro di cui sopra ad un operatore economico esterno, in possesso della necessaria attrezzatura, esperienza e qualificazione in materia;

Considerato che:

- l'importo presunto del servizio è stato stimato in un valore largamente inferiore a € 139.000,00;
- il Responsabile del procedimento, in virtù dell'elevata specializzazione richiesta per eseguire l'intervento in questione, ha effettuato una dettagliata indagine di mercato alla quale hanno risposto in via informale e negativamente 9 operatori economici, oltre a svariate richieste rimaste inevase;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", con le ulteriori modifiche apportate dalla Legge n. 108 del 2021, è consentito, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici per servizi di importo inferiore a € 139.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, non potendo quantificare esattamente l'importo presunto della prestazione, in quanto la stessa risulta essere molto complessa e non determinabile per mezzo di parametri ben definiti, ha provveduto con lettera Prot. n. 30518 inviata tramite PEC il 21/10/2022, previa indagine esplorativa di mercato, a chiedere il preventivo a 2 operatori economici in possesso della necessaria esperienza, che hanno dimostrato interesse e capacità per eseguire quanto richiesto:
 1. Georicerche s.r.l., con sede legale in Via Veneto, 40, 35020 Artigianale Cornegliana

(PD) - pec: georicerche@pec.it;

2. Albanese Perforazioni s.r.l., con sede legale in Via Alcide de Gasperi, 80, 86025 Ripalimosani(CB) - pec: albaneseperforazioni@legalmail.it;

- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali ed ai fini di una più rapida realizzazione della prestazione;
- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per prestazioni di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione. Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento ed accertata l'economicità del valore dell'affidamento, si è ritenuto di procedere in tal senso;
- entro il termine fissato nella lettera di invito, è pervenuto a mezzo PEC, soltanto il seguente preventivo:
 - Albanese Perforazioni s.r.l., acquisito agli atti Prot. 0030675 del 24/10/2022;
- dall'analisi del preventivo è emerso che lo stesso è perfettamente in linea con le richieste e le esigenze della Provincia di Reggio Emilia, e lo stesso operatore economico si è reso disponibile ad operare nei tempi indicati nella lettera di invito;
- rilevato che l'impresa Albanese Perforazioni s.r.l. ha formulato il proprio preventivo sulla base delle richieste di cui in precedenza, proponendo di eseguire il lavoro e restituire i risultati delle prove, come richiesto, per l'importo netto di € 12.209,00;
- nella richiesta di preventivo era stata indicata la facoltà dell'Ente di non domandare la garanzia per la cauzione definitiva, di cui all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., chiedendo pertanto un ulteriore miglioramento del prezzo, a tal proposito l'impresa Albanese Perforazioni s.r.l. ha offerto un ulteriore sconto di 209,00 €, concludendo la propria offerta in € 12.000,00 netti;
- il RUP ha ritenuto di non dover chiedere giustificazioni e di ritenere congrua l'offerta formulata da Albanese Perforazioni s.r.l.;

Ritenuto di:

- procedere all'affidamento dei lavori relativi alle perforazioni finalizzate all'esecuzione di indagini e relative prove, propedeutiche all'intervento di "Manutenzione Galleria Lugo di Baiso SP486R", ad Albanese Perforazioni s.r.l., con sede legale in Via Alcide de Gasperi, 80, 86025 Ripalimosani(CB) - C.F. e P.IVA 01565570700, per l'importo netto di € 12.000,00, già dedotto l'ulteriore sconto di € 209,00 ritenuto congruo, a cui aggiungere l'IVA nella misura del 22%, dando atto che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, dopo la verifica del

possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che:

- qualora questi risultassero regolari si procederà alla stipula del contratto;
 - qualora invece dai controlli effettuati dovessero emergere cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla;
- impegnare la spesa lorda di € 14.640,00 alla Missione 10, Programma 05, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012 e al corrispondente Cap. 5117 del Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2022, del PEG 2022, impegno reiscritto 806/2022, tenuto conto che la stessa sarà ricompresa nelle somme a disposizione del progetto previsto di complessivi € 550.000,00, denominato "MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISO SP486R", inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, anno 2022 - codice CUI L00209290352202200045, CUP C57H21005180003, finanziato dalla Provincia mediante avanzo;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 94656483D6 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C57H21005180003;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG8;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto dell'esito della procedura informale per l'affidamento diretto dei lavori relativi alle perforazioni finalizzate all'esecuzione di indagini e relative prove, propedeutiche all'intervento di "Manutenzione Galleria Lugo di Baiso SP486R", le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 10, comma 1, lettera a) e 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, i lavori relativi alle perforazioni finalizzate all'esecuzione di indagini e relative prove propedeutiche all'intervento di "Manutenzione Galleria Lugo di Baiso SP486R", ad Albanese Perforazioni s.r.l. con sede legale in Via Alcide de Gasperi, 80, 86025 Ripalimosani(CB) - C.F. e P.IVA 01565570700, per l'importo netto di € 12.000,00 già dedotto l'ulteriore sconto di € 209,00, ritenuto congruo, a cui aggiungere l'IVA nella misura del 22%, per un importo complessivo lordo pari a € 14.640,00;
- impegnare la spesa lorda di € 14.640,00 alla Missione 10, Programma 05, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012 e al corrispondente Cap. 5117 del Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2022, del PEG 2022, impegno reiscritto 806/2022, tenuto conto che la stessa sarà ricompresa nelle somme a disposizione del progetto previsto di complessivi € 550.000,00, denominato "MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISO SP486R", inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, anno 2022 - codice

CUI L00209290352202200045, CUP C57H21005180003, finanziato dalla Provincia mediante avanzo;

- di dare atto che:
 - l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che qualora dai controlli effettuati dovessero emergere cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla e non si darà luogo alla successiva stipulazione del contratto;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - l'oggetto e il fine del contratto che si andrà a stipulare, consiste nell'esecuzione dei lavori relativi alle perforazioni finalizzate all'esecuzione di indagini e relative prove, propedeutiche all'intervento di "Manutenzione Galleria Lugo di Baiso SP486R", a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di esecuzione dell'intervento, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali e le clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - con Albanese Perforazioni s.r.l. si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata;
 - l'Ing. Giuseppe Tummino in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra, in quanto è iscritto all'elenco degli operatori economici per l'esecuzione di opere pubbliche della Provincia di Reggio Emilia ed inoltre è in possesso della capacità, della qualificazione, della strumentazione e della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio l'intervento in argomento, attestando che l'importo praticato è congruo in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia di prestazione da espletare, tenuto conto anche delle esigenze operative, della località nella quale dovrà essere espletata e della tipologia della stessa;
 - ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 94656483D6 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C57H21005180003.

Allegati:

- schema di contratto

Reggio Emilia, lì 04/11/2022

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma